



RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Bilancio di previsione 2015

Il Bilancio di previsione dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. M_INF/PORTI/1762 del 17.02.2015.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità è stato introdotto l'assestamento di bilancio. Tale adempimento segue l'approvazione del Conto Consuntivo 2014, avvenuta con delibera del Comitato portuale n. 56 del 29.04.2015, e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. M INF. VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0011448 del 26.06.2015 e consente il trasferimento delle risultanze del Conto Consuntivo al Bilancio di previsione, con particolare riferimento alla gestione dei residui attivi e passivi che da presunti diventano effettivi.

Il documento contabile, aggiornato ai dati di consuntivo, evidenzia un avanzo di amministrazione e fondo cassa al 31.12.2014 pari rispettivamente a € 98.893.716,94 di cui € 88.647.711,27 con vincolo di destinazione, ed € 73.238.718,36.

Nel corso dell'esercizio 2015, il bilancio di previsione è stato oggetto di una serie di variazioni. Innanzitutto, a seguito di puntuale attività ricognitiva sono state individuate le economie degli interventi ritenuti prioritari in corso di realizzazione al 31.12.2014 pari a € 52.518.106,74, e trasferite con Determinazione del Segretario Generale F. F. n. 129 del 20.02.2015 ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, al bilancio 2015, per l'assunzione degli impegni di spesa correlati sui capitoli e per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

€ 47.463.714,32 sul capitolo U201010 "Acquisto, costruzione e trasformazione delle opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali";

€ 5.054.392,42 sul capitolo U201011 "Prestazioni di terzi per manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali".

Si tratta di finanziamenti inerenti a elenchi annuali e triennali di esercizi precedenti pertanto correlati a avanzo di amministrazione già accertato in passati consuntivi.



CAPITOLO U201010 DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	IMPEGNI	ECONOMIE
Porto di Olbia - isola Bianca - Intervento di riqualificazione della viabilità di accesso ai varchi di sicurezza dei nuovi moli 1 e 2	€ 5.261.675,06	€ 91.775,23	€ 5.169.899,83
Golfo Aranci - Lavori di messa a norma, completamento e potenziamento impianto di illuminazione	€ 340.000,00	€ 34.147,95	€ 305.852,05
Porto Torres - realizzazione nuovo impianto antincendio porto industriale e banchina alti fondali	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00
Golfo Aranci - Lavori di manutenzione e adeguamento locali della stazione marittima a fini security	€ 1.100.000,00	€ 44.268,60	€ 1.055.731,40
Porto Torres - Lavori di costruzione della Darsena Enti di Stato II° lotto	€ 3.500.000,00	€ -	€ 3.500.000,00
Porto di Golfo Aranci - Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del porto pescherecci e relative aree demaniali di accesso limitrofe	€ 1.000.000,00	€ 49.056,69	€ 950.943,31
Porto Torres - Hub portuale di Porto Torres I e II lotto - prolungamento dell'antemurale	€ 34.000.000,00	€ 49.189,13	€ 33.950.810,87
Porto di Olbia - Realizzazione impianto antincendio e messa a norma impianto idrico	€ 1.276.467,70	€ 1.600,00	€ 1.274.867,70
Porto di Olbia - Realizzazione di due nuove torri faro presso il molo 1 bis del Porto Isola Bianca	€ 239.323,20	€ -	€ 239.323,20
Porto di Olbia - Lavori di delimitazione del molo 1 bis del porto Isola Bianca	€ 216.285,96	€ -	€ 216.285,96
TOTALE	€ 47.733.751,92	€ 270.037,60	€ 47.463.714,32
CAPITOLO U201011 DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	IMPEGNI	ECONOMIE
Porto Torres - Ripristino impianto videosorveglianza teleferica Dogana Segni	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Porto Torres - Lavori di manutenzione straordinaria della banchina alto fondale	€ 3.000.000,00	€ 38.744,00	€ 2.961.256,00



Porto di Olbia - Lavori per l'eliminazione delle sgrottature dei moli Isola Bianca	€ 300.000,00	€ 30.037,80	€ 269.962,20
Porto di Olbia - Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali 4,5,6,7 del porto Isola Bianca	€ 400.000,00	€ 26.825,79	€ 373.174,21
Porto di Olbia - Lavori di manutenzione straordinaria del molo vecchio e aree limitrofe	€ 1.250.000,01	€ -	€ 1.250.000,01
TOTALE	€ 5.150.000,01	€ 95.607,59	€ 5.054.392,42
TOTALE GENERALE	€ 52.883.751,93	€ 365.645,19	€ 52.518.106,74

Con Determinazione del Segretario Generale F. F. n. 185 del 11.03.2015 è stata introdotta una variazione in termini di competenza e cassa ai sensi dell'art. 13, comma 2, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che consente, con provvedimento del Segretario Generale, il prelevamento dal fondo di riserva per la copertura di maggiori spese verificatesi nell'esercizio.

Tale variazione si è resa necessaria a seguito del riconoscimento alla Impresa Compagnia Portuale di Porto Torres S.r.l. del credito di € 57.495,58 per errato computo dei canoni dovuti per il deposito temporaneo di merci in banchina relativo la periodo aprile 2008 – giugno 2009.

Per tali motivazioni è stata prelevata la somma complessiva di € 57.495,58 in competenza e cassa, dal Capitolo U102061 "Fondo di riserva", ad integrazione del capitolo U102050 "Restituzioni e rimborsi diversi".

Sempre ai sensi dell'art. 13, comma 2, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità con Determinazione del Segretario Generale n. 336 del 20.04.2015, è stata altresì introdotta un'ulteriore variazione in termini di competenza e cassa.

Tale variazione si è resa necessaria a seguito delle sentenze:

1. TAR Sardegna - Cosir s.r.l. c/Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci - Giudizio n. 1030/2014 – Sentenza n. 342/2015, con la quale questa AP è stata condannata al rimborso delle spese di giudizio, oltre accessori ed al rimborso del contributo unificato, per complessivi € 8.385,91;



2. TAR Sardegna - Cosir s.r.l. c/Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci - Giudizio n. 738/2014 – Sentenza n. 91/2015, con la quale questa AP è stata condannata al rimborso delle spese di giudizio, oltre accessori ed al rimborso del contributo unificato, per complessivi € 8.963,95.

Per quanto sopra è stata prelevata la somma complessiva di € 17.349,86 in competenza e cassa, dal Capitolo *U102061 "Fondo di riserva"*, ad integrazione del capitolo *U102060 "Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori"*.

Con Deliberazione n. 57 del 29.04.2015, è stata introdotta una variazione dell'elenco annuale delle OO. PP. 2015 e triennale 2015 – 2017 per complessivi € 454.000,00, la cui copertura finanziaria è stata assicurata mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per manutenzioni straordinarie, accertato con il conto consuntivo 2014 in € 23.043.200,47.

Con Determinazione del Segretario Generale n. 448 del 03.06.2015 è stata introdotta una variazione in termini di competenza per complessivi € 454.000,00, sul capitolo *U201011 "Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali"* del bilancio di previsione 2015.

Con Determinazione n. 685 del 07.09.2015 è stata introdotta la terza variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità resasi necessaria per effetto della nota prot. 9633 del 04.09.2015, con la quale ASSOPORTI ha comunicato l'ammontare dei contributi associativi occorrenti per regolarizzare la posizione di questa AP per il biennio 2014 – 2015 quantificati in complessivi € 36.784,00.

Per tali motivazioni si è proceduto a prelevare il predetto importo in competenza e cassa dal capitolo *U102061 "Fondo di riserva"*, ad integrazione del capitolo *U102020 "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale"*.

A seguito di tale prelevamento lo stanziamento del Capitolo *U102061 "Fondo di riserva"* in competenza e cassa, resta rideterminato in € 188.370,56.

Per effetto della Deliberazione n. 60 del 22.07.2015, con la quale è stata introdotta una variazione dell'elenco annuale delle OO. PP. 2015 e triennale 2015 – 2017 per complessivi € 186.007,20, con Determinazione n. 684 del 07.09.2015 è stata introdotta un'ulteriore variazione ai sensi dell'art. 14,



comma 4, per complessivi € 186.007,20, sul capitolo *U201011 "Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali"* del bilancio di previsione 2015.

La copertura finanziaria degli interventi inerenti alla predetta Delibera di variazione è assicurata mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per manutenzioni straordinarie, accertato con il conto consuntivo 2014 e aggiornato a seguito dell'assestamento di bilancio in € 22.589.200,47, approvato dal Comitato portuale con Delibera n. 59 del 22.07.2015 e dai Ministeri vigilanti con nota prot. M_INF.VPTM REGISTRO UFFICIALE.U.0017193 DEL 10.09.2015.

Infine, sempre con provvedimenti del Segretario Generale sono state introdotte variazioni compensative in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Per effetto di tali variazioni, i totali delle UPB oggetto di compensazione sono rimasti invariati nelle previsioni di competenza e di cassa indicate nel preventivo finanziario decisionale per l'esercizio 2015.

Al termine dell'esercizio 2015 si è proceduto alla ricognizione dello stato di utilizzo dei finanziamenti assegnati a ciascuno degli interventi previsti negli elenchi annuali di esercizi precedenti, con conseguente individuazione di quelli per i quali la relativa obbligazione giuridica non si è perfezionata nel corso dell'esercizio.

A seguito della predetta ricognizione sono state individuate le economie degli interventi ritenuti prioritari in corso di realizzazione che al 31.12.2015 risultano pari a € 54.372.842,55 e trasferite con Determinazione del Segretario Generale n. 222 del 15.03.2016 ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, al bilancio 2016, per l'assunzione degli impegni di spesa correlati, gli interventi le cui economie non sono state trasferite sono stati eliminati dalla programmazione delle OO. PP. vigente e le risorse finanziarie confluite nell'avanzo di amministrazione per futuri utilizzi.

Si tratta di finanziamenti inerenti a elenchi annuali e triennali di esercizi precedenti pertanto correlati a avanzo di amministrazione già accertato in passati consuntivi.

L'evidenza dei vincoli è riportata nel prospetto riepilogativo della Situazione Amministrativa allegata.



2. Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Il conto consuntivo 2015, composto di rendiconto finanziario, situazione patrimoniale e conto economico, che viene sottoposto all'esame e all'approvazione del Comitato portuale rispetta le disposizioni contenute nell'art. 6, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, che impegnano l'Ente nell'azione di contenimento delle spese per: studi e consulenze (art. 6, comma 7 e art. 1, comma 5, decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101), relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8), sponsorizzazioni (art. 6, comma 9), missioni (art. 6, comma 12), formazione (art. 6, comma 13), autovetture (art. 6, comma 14 e art. 5, comma 2, D. L. 06.07.2012, n. 95, convertito dalla legge 07.08.2012, n. 135 e art. 15, comma 1, D. L. 24.02.2014, n. 66 convertito in legge 23.06.2014, n. 89), indennità, compensi, gettoni di presenza agli organi dell'Autorità portuale (art. 6, comma 3 e art. 5, comma 14, legge 7 agosto 2012, n. 135), manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, comma 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122), consumi intermedi (art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135 e art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89) per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)

Come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. M_INF- VPTM REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 DEL 05.04.2016, di seguito si riportano le tabelle relative ai limiti di spesa.

La modalità di calcolo, che prevede la parametrizzazione dei versamenti all'Erario e dei limiti di impegno sulla base della spesa effettuata in esercizi precedenti, non tiene conto delle mutate esigenze/condizioni dell'Ente e, comporta l'obbligo di versare all'Erario le relative differenze, senza tener conto di quanto effettivamente speso e di eventuali economie conseguite, come evidenziato nelle tabelle che seguono:

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 108.700,73
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 21.740,15
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 86.960,58



(art. 1, comma 5, decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)	
d) Limite di spesa 2014 (max 75% del limite di spesa 2014)	€ 16.305,11
f) Spesa effettuata nel 2015	€ -

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 1.275,00
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	€ 4.399,03
c) Spesa effettuata nel 2015	€ 200,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 1.020,00

Spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 11.000,00
b) Limite di spesa 2015	€ -
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 11.000,00

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 45.943,79
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 22.971,89
c) Spesa effettuata nel 2015*	€ 29.723,01
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 22.971,90

*di cui € 8,682,71 per missioni correlate a corsi in materia di anticorruzione e trasparenza fuori sede

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 15.132,50
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 7.566,25
c) Spesa effettuata nel 2015*	€ 22.286,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 7.566,25

* € 1,952,00 per formazione obbligatoria di cui al D. Lgs. 81/2008 e € 16.355,00 per anticorruzione e trasparenza in deroga al limite

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 21.268,26
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	€ 4.253,65
(art. 5, comma 2, D. L. 06.07.2012, n. 95, convertito dalla legge 07.08.2012, n. 135 - art. 15, comma 1, D. L. 24.02.2014, n. 66 convertito in legge 23.06.2014, n. 89)	
a) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	€ 16.361,22
b) Limite di spesa 2015 (max 30%)	€ 4.908,37
c) Spesa effettuata nel 2015	€ 1.952,59

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, D. L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€ 20.560,91
b) Riduzione 10% Compensi dei Revisori dei conti	€ 4.299,10



c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€ 1.512,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a+b+c)	€ 26.372,01
(art. 5, comma 14, D. L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Riduzione 5% compenso Presidente	€ 9.252,41
b) Riduzione 5% Compensi dei Revisori dei conti	€ 1.934,59
c) Riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	€ 756,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a+b+c)	€ 11.943,00

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135) (art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	€ 969.639,66
b) Spesa sostenuta nel 2010	€ 649.696,27
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	€ 97.454,44
d) Limite di spesa nel 2015 (a-c)	€ 872.185,22
e) Spesa effettuata nel 2015*	€ 688.482,21

* € 26.989,71 per corsi e missioni obbligatori in deroga al limite di spesa

Spese per mobili e arredi (Art. 1, comma 141, legge 24.12.2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€ 17.152,46
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	€ 3.430,49
c) Spesa effettuata nel 2015	€ -
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015	€ 13.721,97

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618 - 623 1.244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)					
a) Numero degli immobili		2	b) Valore degli immobili	€	7.229.000,00
c) Limite di spesa (2%)				€	144.580,00
		per manutenzione ordinaria		€	69.944,91
d) Spesa effettuata nel 2015		per manutenzione straordinaria		€	42.000,00
		in totale		€	111.944,91
		per manutenzione ordinaria			
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione straordinaria		€	-
		in totale		€	-
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (e-c)				€	-

Riepilogo dei versamenti all'erario	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2015	€ 53.219,88
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, comma 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30.07.2010, n. 122, entro il 30.06.2015	€ -



Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3, Legge n. 135/2012 e art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89, complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il 30.06.2015	€ 97.454,44
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 142, Legge n. 228/2012, entro il 30.06.2015	€ 13.721,97
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, comma 21, Legge n. 122/2010 e art. 5, comma 14, legge 7 agosto 2012, n. 135, entro il 31.10.2015	€ 172.087,40
TOTALE	€ 336.483,68

È appena il caso di segnalare, con riferimento al limite di spesa di cui all'art. 2, co. 618 - 623 l. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, che è intenzione dell'Ente procedere ad un aggiornamento della valutazione degli immobili utilizzati che ragionevolmente andrà a modificare il valore indicato in tabella di € 7.229.000,00.

Tale valore, infatti, si riferisce solo ad alcuni degli immobili utilizzati dall'Ente.

La modifica non comporta variazioni nei versamenti che l'Ente ha l'obbligo di effettuare al 30.06.2015 per tale finalità, peraltro non previsti sin dall'introduzione della norma, è possibile che ne derivi un diverso limite di spesa rispetto a quello vigente, peraltro mai raggiunto.

Con riferimento al DPCM 12.12.2012 "Definizione delle linee guida per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31.05.2011, n. 91" e alla Circolare MEF n. 23 del 13.05.2013. Decreto MEF 01.10.2013 "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della Competenza finanziaria, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 31.05.2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla riclassificazione di bilancio per missioni e programmi" - art. 8, l'Ente ha provveduto ad allegare il prospetto di riclassifica della spesa per missioni e programmi collegato al conto consuntivo 2015.



3. Riaccertamento dei residui (Art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Comitato portuale n. 8/2007 in data 11 luglio 2007 e prot. DIV 2 M_TRA/DINFR/11242 del Ministero dei Trasporti in data 6 novembre 2007).

La variazione dei residui attivi e passivi trova accoglimento tra le sopravvenienze passive e attive del Conto Economico.

La variazione dei residui attivi ammonta a € 240.709,58 ed è correlata all'entità di crediti divenuti inesigibili o per i quali sono venuti meno i presupposti della riscossione e riguarda l'imputazione al Conto Economico di componenti negativi di reddito accolti nella voce "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo".

Tale importo si riferisce prevalentemente al residuo attivo dell'esercizio 2012 di € 126.000,00 inerente al trasferimento della RAS per la realizzazione dell'intervento presso il porto di Porto Torres denominato "Realizzazione di una rampa di imbarco/sbarco per unità destinate al collegamento marittimo con l'Isola Asinara" di € 140.000,00 del quale nel medesimo esercizio 2012 l'Ente ha ricevuto in acconto il 10% di € 14.000,00.

Con nota Prot. n. 1313 del 11.02.2016 acquisita agli atti al prot. 1294 del 11.02.2016 la RAS – Direzione Generale dei trasporti ha comunicato la revoca del predetto finanziamento e contestualmente ha chiesto la restituzione dell'acconto.

Con Determinazione n. 143 del 25.02.2016, mediante variazione al bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, sono stati prelevati € 14.000,00 in competenza e cassa, dal Capitolo U102061 "Fondo di riserva", ad integrazione del capitolo U102050 "Restituzioni e rimborsi diversi" per provvedere alla restituzione dell'acconto ricevuto.

Sono stati eliminati altresì alcuni residui attivi relativi a canoni per concessioni demaniali oggetto di contenzioso per i quali a chiusura del fallimento l'attivo è risultato insufficiente a soddisfare i crediti vantati da questa AP.

La variazione dei residui passivi riguarda l'eliminazione di economie riferite ad impegni assunti in esercizi precedenti, ammonta a complessivi € 411.968,88 e viene allocata alla voce "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo".



4. Analisi dei capitoli

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

UPB 1.2 – ENTRATE DIVERSE

Categoria 1.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Previsione € 1.568.500,00

Accertamento € 1.775.399,57

Tali entrate fanno riferimento al gettito delle tasse portuali per € 1.047.439,20 e della tassa di ancoraggio rispettivamente per € 655.478,32, versate dagli operatori all'Agenzia delle Dogane e da quest'ultima all'Ente.

In tale categoria sono ricompresi i proventi derivanti dalle Autorizzazioni alle imprese a svolgere operazioni e servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e dell'art. 68 del Codice della navigazione, rispettivamente per € 62.882,05 e € 9.600,00.

Il totale degli accertamenti riflette i dati del traffico merci registrato nell'anno nei porti di Olbia, Golfo Aranci, e Porto Torres.

E' a tutt'oggi difficile la verifica della regolarità dei versamenti da parte dell'Agenzia delle Dogane di Sassari, in quanto per gli stessi non vengono fornite indicazioni specifiche relativamente al periodo ed al porto cui si riferiscono.

Categoria 1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Previsione € 5.600.000,00



Accertamento € 6.055.954,26

La categoria è comprensiva dei proventi security per € 4.407.232,00, di cui alle ordinanze 03 e 04 in data 06 febbraio 2009 e 12 in data 09 dicembre 2010 e dei proventi diversi di cui all'ordinanza 02 in data 06 febbraio 2009 e 11 in data 09 dicembre 2010 (art. 6, comma 1, lettera c) della legge n. 84/94 e DD. MM. 14/11/1994 e 04/04/1996) per € 1.648.722,26.

Gli accertamenti, riflettono l'andamento dei dati di traffico.

L'andamento rispetto al passato è correlato principalmente ai proventi Security nel porto di Olbia Isola Bianca, diversamente da quel che accade per i diritti portuali, introitati dalla Sinergest, Società che gestisce la stazione marittima.

La procedura per la contabilizzazione dei diritti di porto e proventi del servizio di sicurezza spettanti all'Ente - approvata con delibera del Comitato portuale n. 1 del 08 febbraio 2012, che prevede l'utilizzo dei dati trasmessi dalle Autorità Marittime competenti per i tre porti, ha determinato accertamenti complessivamente pari a € 6.055.954,26, a fronte dei quali sono stati registrati incassi nell'esercizio 2015 pari a € 2.492.032,23 in conto competenza e € 3.804.637,36, in conto residui a fronte di iniziali € 4.113.164,98.

Categoria 1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Previsione € 4.808.000,00

Accertamento € 4.823.982,29

Tale categoria comprende gli introiti derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale corrispondenti ad € 4.819.104,92 rispetto alla previsione di € 4.800.000,00.

A fronte dei predetti accertamenti sono stati registrati incassi per € 3.814.562,06 in conto competenza e € 1.749.285,77 in conto residui, a fronte di iniziali 4.194.240,09.



Il disallineamento temporale è riconducibile sostanzialmente alle richieste di rateizzazione dei canoni, ammesse a seguito di apposita modifica del regolamento di gestione del demanio marittimo, adottata con delibera del Comitato portuale n. 07 del 29 febbraio 2012, oltre che alla difficoltà di recupero dei crediti inerenti ai residui iscritti in bilancio.

Categoria 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

Previsione € 15.000,00

Accertamento € 51.800,04

La categoria riguarda gli accertamenti rilevati sul capitolo *E103030 "Recuperi e rimborsi diversi"*, che comprende gli introiti derivanti dai diritti di segreteria per spese di istruttoria relative a concessioni e autorizzazioni ed altre poste correttive di uscite correnti.

La differenza degli accertamenti rispetto alla previsione si riferisce al reintegro delle spese di personale sostenute dall'Ente per il progetto comunitario FUTUREMED.

Categoria 1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Previsione € 10.000,00

Accertato € 13.359,52

Tale categoria comprende quelle entrate non espressamente previste nelle voci precedenti.

L'accertato riguarda le registrazioni connesse ad interessi legali di mora relativi alle rateizzazioni dei canoni demaniali.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

UPB 2.2 – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

**Categoria 2.2.1 TRASFERIMENTI DELLO STATO**

Previsione € 0

Accertamento € 6.865.914,40

La categoria comprende il contributo statale a titolo di “Fondo perequativo” riscosso per € 6.865.914,40, al netto dell’imposta di bollo.

Il fondo perequativo, assegnato all’Ente a decorrere dal 2007 – data di entrata in vigore dell’art. 1, comma 983, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – “deve essere utilizzato “ ... in via prioritaria a spese connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni e alla realizzazione di opere”, come da comunicazione Prot. n. MINFTRA/DINFR/1035 del Ministero dei Trasporti in data 29 gennaio 2007.

Per prudenza contabile, la previsione di entrata connessa al trasferimento del predetto fondo non era stata stanziata.

L’attribuzione del predetto contributo viene disposta anno per anno in misura variabile come di seguito riportato:

- € 5.099.998,19 per l’anno 2007,
- € 2.439.998,19 per l’anno 2008,
- € 2.949.989,78 per l’anno 2009,
- € 6.319.270,19 per l’anno 2010,
- € 8.756.900,00 per l’anno 2011,
- € 11.690.368,53 per l’anno 2012,
- € 6.232.996,00 per l’anno 2013,
- € 6.529.998,00 per l’anno 2014;
- € 6.865.914,40 per l’anno 2015.

Al termine dell’esercizio 2015 è stata effettuata una puntuale attività ricognitiva dei trasferimenti del predetto fondo e degli impegni di spesa correlati.



Tale attività ha evidenziato la disponibilità di complessivi € 30.061.272,11 oltre ad € 5.964.838,58 trasferiti al bilancio 2016 con Determinazione del Segretario Generale n. 222 del 15.03.2016, quali economie di interventi di elenchi annuali di OO. PP. di esercizi precedenti, ed € 2.360.000,00 già applicati in sede di bilancio di previsione 2016 per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati vincolati in attesa dell'assegnazione del trasferimento Ministeriale per l'anno corrente.

Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE

Previsione € 2.600.000,00

Accertamento € 1.295.000,00

Tale categoria si riferisce all'accertamento accolto sul capitolo E202020 "Trasferimenti da parte della Regione" in recepimento della modifica alla Convenzione Rep. n 5 stipulata in data 09.04.2010 tra questa Autorità portuale e la RAS per il finanziamento dell'intervento denominato "Collegamento linea ferroviaria al Porto Industriale banchina ASI-3 Porto Torres" per complessivi € 3.000.000,00, a valere sui fondi POR FESR Sardegna 2007/2013.

A seguito della sottoscrizione dell'atto di cui sopra, con nota n. 3363 del 01.04.2014, l'Ente ha segnalato importanti criticità, individuate dalle autorità competenti, manifestatesi nel corso del procedimento, tra le quali la non compatibilità del progetto con il sistema archeologico esistente nell'area interessata, richiedendo all'Assessorato di esprimersi in merito all'opportunità di proseguire o meno nella realizzazione dei lavori.

Al fine di evitare la perdita delle risorse assegnate per il mancato rispetto dei termini stabiliti, nella nota sopracitata l'Ente ha prospettato, previa autorizzazione della Regione, l'eventualità di reimpiegare detto finanziamento in progetti di immediata realizzabilità, individuando in tale ambito alcuni interventi relativi al miglioramento dell'accessibilità dell'area fronte mare del porto commerciale di Porto Torres.

Con nota n. 10742 del 20.10.2014, l'Ente ha trasmesso la proposta progettuale dell'intervento



denominato “Miglioramento dell’accessibilità dell’area fronte mare fra la città ed il suo Porto Civico ed adeguamento delle connessioni intermodali” da finanziarsi, per un importo complessivo di Euro 2.900.000,00, in alternativa a quello già convenzionato.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/26 del 28.10.2014 avente ad oggetto la “Riprogrammazione delle risorse POR FESR 2007-2013, Asse V, Linea di attività 5.1.1.a – Infrastrutture di trasporto urbano sostenibile – è stato sostituito, per le ragioni ivi indicate, l’intervento denominato “Raccordo ferroviario nel porto di Porto Torres”, dell’importo di € 3.000.000,00 con “Interventi di miglioramento dell’accessibilità del porto commerciale di Porto Torres”, per l’importo complessivo di € 2.900.000,00.

Nell’anno 2010 l’Ente ha già percepito la somma di € 300.000,00 quale acconto del 10% dell’importo di finanziamento di € 3.000.000,00 previsto dall’art. 2 della Convenzione sopra menzionata, per i lavori oggetto di tale Atto, pertanto nel bilancio 2015 è stata inserita la previsione al netto della predetta anticipazione.

Il predetto finanziamento prevedeva un termine per l’utilizzo fissato al 31.12.2015, a tale data questa AP ha rendicontato spese per complessivi € 1.177.633,03 a fronte delle quali ha ricevuto anticipazioni per € 1.295.000,00.

All’attualità la RAS ha proposto la protezione della parte residuale del finanziamento, unitamente ad altri, con fondi PAC in assenza della quale l’Ente provvederà con fondi propri.

Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Previsione € 47.852,53

Accertamento € 47.852,53

Sul capitolo E202041 “Contributi diversi” è stato accertato il finanziamento di € 47.852,53 previsto per l’esercizio 2015 dal budget del Progetto OPTIMED, approvato con Decreto n. 57 del 29.05.2014.